

Precari e stabilizzazione Corte giustizia europea. Docente risarcito con 22mila euro

Dopo il 26 novembre, data in cui la Corte di giustizia europea ha condannato l'Italia per la reiterazione dei contratti a tempo per i docenti precari, la parola passa ai tribunali italiani.

Non si tratta della prima sentenza risarcitoria, lo è del tribunale di Torino che ha accolto le indicazioni della Corte di giustizia europea in fatto di politica legata ai precari della scuola e condanna il Ministero a risarcire un docente precario che per sette anni ha lavorato presso le scuole secondarie di secondo grado con contrattia termine.

Il danno che dovrà essere risarcito equivale a quindici volte il suo attuale stipendio: 22 mila euro.

Il tribunale, però, non ha chiesto l'assunzione del docente che al momento dovrà accontentarsi del risarcimento.

Presto sarà la stessa Corte costituzionale a doversi esprimere sull'argomento, sentenza molto attesa dagli avvocati dei sindacati perché potrebbe avere un peso non indifferente.

[Sentenza Corte giustizia europea precariato: chi riguarda, commenti, sentenza](#)